



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 320

15 febbraio 2024

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE REP. N. 48/2024 PROT. N. 11088 DEL 12/01/2024 - EMANAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO IN MATERIA DI SPIN-OFF E STARTUP” pag. 3
- DECRETO RETTORALE REP. N. 152/2024 PROT.N. 27465 DEL 01/02/2024 - EMANAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE ALMA MATER RESEARCH INSTITUTE FOR HUMAN-CENTERED ARTIFICIAL INTELLIGENCE (ALMA HUMAN AI) PER L'ADESIONE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA “GIACOMO CIAMICIAN” pag. 16
- DECRETO RETTORALE REP. N. 153/2024 PROT.N. 27468 DEL 01/02/2024 - EMANAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E MODIFICA DI DENOMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E COMUNICAZIONE pag. 25
- DECRETO RETTORALE REP: 189/2024 PROT.N. 37910 DEL 12/02/2024 - EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8, DELLA LEGGE N. 240/2010, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DI ABILITAZIONE, SELEZIONE E PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE ACCADEMICO, NONCHÈ AGLI ORGANI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA pag. 35

DECRETI E DELIBERAZIONI

Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 78 PROT. 3417 DEL 08/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6464 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO FABIT – SSD CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA pag. 38
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 217 PROT. 11077 DEL 12/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5567 DEL 15/09/2023, PER DUE POSTI DA RICERCATORE A

TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO EDU – SSD M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	pag. 39
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 287 PROT. 13946 DEL 16/01/2024 APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5487 DEL 13/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA – SSD FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE	pag. 41
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 288 PROT. 13948 DEL 16/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5655 DEL 19/09/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DISTAL – SSD AGR/02 - AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	pag. 42
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 293 PROT. 14504 DEL 16/01/2024 - RETTIFICA - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5487 DEL 13/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA – SSD FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE	pag. 43
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 443 PROT. 17034 DEL 19/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5654 DEL 19/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DISTAL – SSD AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	pag. 44
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 525 PROT. 18201 DEL 22/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6468 ALL. 2 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) - CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE (LP), PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI – SSD ING-INF/04 - AUTOMATICA	pag. 45
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 688 PROT. 22604 DEL 26/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5489 DEL 13/09/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA – SSD FIS/05 - ASTRONOMIA E ASTROFISICA	pag. 46
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 707 PROT. 22624 DEL 26/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6465 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO FABIT – SSD CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	pag. 48
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 740 PROT. 24005 DEL 29/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6034 DEL 03/10/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DAR – SSD L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	pag. 49
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 773 PROT. 25041 DEL 30/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6036 DEL 03/10/2023, PER UN POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DAR – SSD M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	pag. 50
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 774 PROT. 25042 DEL 30/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5564 DEL 15/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO SPS – SSD SPS/04 - SCIENZA POLITICA	pag. 51
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 775 PROT. 25045 DEL 30/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6468 ALL.7 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) - CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE (LP), PRESSO IL DIPARTIMENTO - DISI – SSD INF/01 – INFORMATICA	pag. 52
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 833 PROT. 27864 DEL 01/02/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6468 ALL.6 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) - CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE (LP), PRESSO IL DIPARTIMENTO - DICAM – SSD: ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	pag. 53

Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 116 PROT. 4731 DEL 09/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 4203/2023	pag. 54
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 164 PROT. 7548 DEL 10/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 3447/2023	pag. 56
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.166 PROT. 7555 DEL 10/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI CONCORSO PUBBLICO RIF.6972/2023	pag 57
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 488 PROT.17163 DEL 19/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 4202/2023	pag. 58
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 549 PROT. 18879 DEL 23/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 1674/2023	pag. 59
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 646 PROT. 21527 DEL 25/01/2024 -APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 6750/2023	pag. 65
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 772 PROT. 25000 DEL 30/01/2024 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 6430/2023	pag. 66

ATTI NORMATIVI**DECRETO RETTORALE REP. N. 48/2024 PROT. 11088 DEL 12/01/2024**

Oggetto: Emanazione del nuovo “Regolamento in materia di spin-off e startup”.

IL RETTORE

- Premesso** che l'Unità di processo KTO - Nuova imprenditorialità dell'Area Innovazione ha intercettato nel corso della sua attività, alcune casistiche non specificatamente disciplinate nel “Regolamento in materia di nuova imprenditorialità Spin-off e Start-up dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” (emanato con D.R. n° 1467 del 04/11/2020);
- Premesso** che il “Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari” (emanato con D.R. n° 1567 del 08/11/2023), ha apportato alcune novità in materia e nello specifico ha stralciato la disciplina degli incarichi extraistituzionali nelle società spin-off, sostituita con un richiamo diretto al “Regolamento in materia di nuova imprenditorialità Spin-off e Start-up dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna”;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e in particolare l'art. 6 comma 9 della legge medesima legge (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo);
- Visto** il D.M. n° 168 del 10/08/2011 (Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o startup universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- Richiamati** gli artt. 1, 2 e 35 dello Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n° 1203 del 13/12/2011 e modificato con D.R. n° 739 del 28/06/2017) sui principi costitutivi, di indirizzo e organizzativi;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/11/2023 in merito all'emanazione nuovo "Regolamento in Materia di Spin-off e Startup" e alla contestuale abrogazione del vigente Regolamento;

Acquisita l'approvazione del Senato Accademico, nella seduta del 18/12/2023, del nuovo "Regolamento in Materia di Spin-off e Startup" e alla contestuale abrogazione del vigente Regolamento;

Considerato che si rende necessario integrare gli elementi stralciati dal "Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari" in un nuovo "Regolamento in materia di nuova imprenditorialità Spin-off e Start-Up nell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna", ridenominato con l'occasione "Regolamento in materia di Spin-off e Startup".

DECRETA

Art. 1 – di emanare il nuovo "Regolamento in Materia di Spin-off e Startup", come riportato nell'Allegato A al presente decreto;

Art. 2 – di abrogare il precedente Regolamento di cui al D.R. n° 1467 del 04/11/2020, pubblicato su B.U di Ateneo n° 284 del 16/11/2020) a far data dalla entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 1 del presente decreto.

Allegato A: "Regolamento in Materia di Spin-off e Startup".

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

Allegato A) al DR REP. n. 48/2024 PROT. 11088 DEL 12/01/2024

Emanazione del nuovo "Regolamento in materia di spin-off e startup"

Indice

TITOLO I - (Disposizioni generali)

CAPO I - (Finalità e definizioni)

Art. 1 - (Finalità e ambiti di applicazione)

Art. 2 - (Definizioni)

TITOLO II - (Competenze)

CAPO II - (Istruttoria)

Art. 3 - (Commissione imprenditorialità)

Art. 4 - (Area Competente)

TITOLO III - (Disposizioni per la richiesta di accreditamento)

CAPO III - (Requisiti e procedura)

Art. 5 - (Requisiti di accreditamento delle società Spin-off)

Art. 6 - (Requisiti di accreditamento delle società Startup)

Art. 7 - (Composizione della compagine societaria)

Art. 8 - (Processo di accreditamento)

TITOLO IV - (Regolamentazione degli Incarichi Extraistituzionali nelle Società Spin-off)

CAPO IV - (Requisiti e procedure)

Art. 9 - (Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale docente e ricercatore nelle società Spin-off)

Art. 10 - (Procedura di autorizzazione)

Art. 11 - (Disciplina degli incarichi extraistituzionali per Personale Tecnico Amministrativo nelle società spin-off)

Art. 12 - (Partecipazione di Assegnisti di Ricerca, Borsisti di Ricerca e Dottorandi di ricerca in società spin-off)

TITOLO V - (Rapporti con l'Università)

CAPO V - (Partecipazione dell'Università, Servizi e Monitoraggio)

Art. 13 - (Partecipazione dell'Università al capitale sociale)

Art. 14 - (Servizi, risorse e agevolazioni)

Art. 15 - (Uso dei segni distintivi dell'Università)

Art. 16 - (Monitoraggio delle Spin-off e delle Startup dell'Università)

TITOLO VI - (Norme finali e transitorie)

CAPO VI - (Disposizioni finali)

Art. 17 - (Emanazione ed entrata in vigore)

Art. 18 - (Deroga)

Art. 19 - (Abrogazione)

Titolo I (Disposizioni generali)

Capo I (Finalità e definizioni)

Art. 1 (Finalità e ambiti di applicazione)

1. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna in coerenza con quanto definito agli art. 1, 2 e 35 dello Statuto promuove l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società, favorendo la costituzione di società di capitali, denominate Spin-off e Startup dell'Università di Bologna.
2. Il presente regolamento recepisce quanto disposto dall'art. 2 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 297/1999 e dal D.M. 168 del 10 agosto 2011 concernente "la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin-off o Startup", in attuazione dell'art. 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti, anche di Ateneo, sul conflitto di interessi, ivi compreso il [Codice etico e di comportamento](#) dell'Università.
3. Il presente regolamento disciplina modalità e procedure per l'accreditamento di imprese innovative (Spin-off e Startup). In particolare detta:
 - la definizione, i requisiti e il processo di accreditamento di una società "Spin-off dell'Università di Bologna" o "Startup dell'Università di Bologna";
 - i requisiti e le incompatibilità per la partecipazione alle società Spin-off e Startup da parte del Personale universitario (docente, ricercatore, personale tecnico amministrativo), Assegnisti, Dottorandi di ricerca, Borsisti di ricerca;

-
- i presupposti e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extraistituzionali nelle società spin-off compatibili con gli obblighi istituzionali, in coerenza con quanto previsto dal “Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l’assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari”.
 - la composizione della compagine societaria delle Spin-off e Startup accreditate;
 - la disciplina dei rapporti delle società Spin-off e Startup con l’Università (servizi e agevolazioni offerti dall’Università, partecipazione dell’Università al capitale sociale);
 - le modalità di monitoraggio delle Spin-off e Startup dell’Università di Bologna;
 - le misure volte a prevenire i conflitti di interesse tra l’Università e Spin-off e Startup.
4. L’Università di Bologna può individuare soggetti giuridici e/o strutture di riferimento con cui mantenere stretta collaborazione per la progettazione, implementazione e gestione delle iniziative di supporto allo sviluppo dell’imprenditorialità, al fine di massimizzare l’efficacia ed efficienza dei servizi e incentivare lo sviluppo di imprenditorialità innovativa.

Art. 2 (Definizioni)

Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

1. **Accreditamento:** procedura in seguito alla quale una società viene riconosciuta come Spin-off (partecipata o non) e Startup dell’Università.
2. **Area Competente:** area dell’amministrazione generale che sostiene l’avvio e lo sviluppo di progetti imprenditoriali e la tutela e valorizzazione dei beni immateriali dell’Università.
3. **Assegnisti:** coloro che hanno attivo un contratto di assegno di ricerca così come definito dal regolamento dell’Università di Bologna in materia.
4. **Beni Immateriali:** i programmi per elaboratore, le banche dati, le opere del disegno industriale e i progetti di lavori di ingegneria, i disegni e modelli, le invenzioni, i modelli di utilità, le informazioni segrete, le topografie di prodotti a semiconduttori e le varietà vegetali come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale e industriale, così come definiti nel “Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell’Università di Bologna”.
5. **Borsisti di ricerca:** coloro risultano assegnatari di una borsa finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca scientifica, nonché alla partecipazione a gruppi o progetti di ricerca, così come definito dal regolamento dell’Università di Bologna in materia.
6. **Commissione imprenditorialità:** commissione istruttoria, deputata all’analisi di proposte imprenditoriali al fine del loro accreditamento e al mantenimento dello stesso come Spin-off e Startup dell’Università di Bologna.
7. **Dottorandi di ricerca:** iscritti a un corso di dottorato, così come definito dal “Regolamento in materia di corsi di dottorato” dell’Università di Bologna.
8. **Dottori di ricerca:** coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l’Università di Bologna.
9. **Incarichi gestionali in società spin-off:** posizioni di presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, direttore generale, amministratore delegato, componente del consiglio d’amministrazione con o senza deleghe operative e gestionali.

-
10. **Incarichi operativi in società spin-off:** posizioni inerenti all'esecuzione di attività quotidiane o specifiche funzioni operative all'interno dell'azienda. Queste attività possono includere la gestione di processi produttivi, lo sviluppo di prodotti, l'assistenza tecnica o altri compiti operativi.
 11. **Incubatore:** soggetto giuridico che segue e accompagna il processo di crescita e sviluppo di nuove imprese.
 12. **Partecipazione:** acquisizione da parte dell'Università di quote nel capitale sociale di una società spin-off. La partecipazione dell'Università può essere, come previsto dal D.lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., diretta se esercitata dall'Università direttamente, o indiretta, qualora effettuata per tramite di un soggetto giuridico controllato definito dall'Università per tale scopo.
 13. **Personale universitario:** professori di ruolo, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, personale tecnico amministrativo, collaboratori esperti linguistici (CEL) e lettori a contratto dell'Università di Bologna.
 14. **Proponenti Spin-off:** coloro che possono proporre l'accreditamento di società quale Spin-off dell'Università di Bologna. Possono essere Proponenti Spin-off il Personale universitario, i Dottorandi di ricerca, gli Assegnisti e i Borsisti di ricerca.
 15. **Proponenti Startup:** coloro che non inquadrati come Personale universitario, Dottorandi di ricerca, Assegnisti o Borsisti di ricerca, possono proporre l'accreditamento di società quale Startup dell'Università di Bologna. Possono essere Proponenti Startup gli studenti iscritti ad un corso di studio di primo o secondo ciclo, a un corso professionalizzante (master di primo o secondo livello), a un corso di specializzazione, ad eccezione dei medici in formazione specialistica di cui al D.lgs. n. 368/99. Possono, inoltre, essere Proponenti Startup coloro che abbiano conseguito, da meno di 3 anni dalla presentazione agli uffici dei documenti necessari all'istruttoria da parte della Commissione imprenditorialità, il seguente titolo di studio: laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, diploma di specializzazione (compreso quello relativo ai medici in formazione specialistica di cui al D.lgs. n. 368/99), master universitario di primo o secondo livello, dottorato di ricerca.
 16. **Spin-off:**
 - a) società di capitali, costituenda o di recente costituzione;
 - b) promossa su iniziativa dell'Università di Bologna o da almeno un Proponente Spin-off, oppure partecipata dall'Università di Bologna e/o da almeno un Proponente Spin-off, intendendosi tale partecipazione sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, attraverso l'impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;
 - c) finalizzata all'utilizzo industriale, commerciale e sociale dei risultati della ricerca ottenuti in Università, ovvero avente ad oggetto la produzione di beni e servizi innovativi ad essi collegati e/o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati nell'ambito di attività di ricerca o utilizzando risorse dell'Università.
 17. **Spin-off partecipata dall'Università di Bologna:** società Spin-off che abbia superato la valutazione di accreditamento e alla quale l'Università partecipa al capitale sociale, direttamente o tramite un soggetto designato dalla stessa Università.
 18. **Spin-off accreditata dall'Università di Bologna:** società Spin-off che abbia superato la valutazione di accreditamento e alla quale l'Università, o un soggetto designato dalla stessa Università, non partecipa al capitale sociale.
 19. **Startup:**
 - a) società di capitali, costituenda o di recente costituzione;

- b) promossa da almeno un Proponente Startup, che abbia partecipato ad iniziative o progetti promossi dall'Università per favorire lo sviluppo imprenditoriale;
- c) finalizzata alla produzione/erogazione di prodotti/servizi innovativi sviluppati grazie alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi all'interno dell'Università di Bologna.

20. **Startup accreditata dall'Università di Bologna:** società Startup che abbia superato la valutazione di accreditamento.
21. **Strutture di supporto:** soggetti pubblici e privati che collaborano con l'Università per supportare lo sviluppo dei progetti imprenditoriali accreditabili come Spin-off e Startup dell'Università di Bologna.
22. **Team imprenditoriale:** Proponenti Spin-off o Startup e/o eventuali soggetti, anche esterni all'Università di Bologna (persone fisiche e/o giuridiche) che intendano dare avvio ad un progetto imprenditoriale.

Titolo II (Competenze)

Capo II (Istruttoria)

Art. 3 (Commissione imprenditorialità)

1. Ai fini dell'Accreditamento delle iniziative imprenditoriali, è nominata una Commissione imprenditorialità che esercita funzioni istruttorie ed esprime pareri in merito alla sostenibilità dell'idea di business e alla valorizzazione dei risultati di ricerca e/o alla derivazione del progetto imprenditoriale dalle competenze acquisite nell'ambito dell'Università. La Commissione imprenditorialità può richiedere ulteriori integrazioni e verifiche al Team imprenditoriale al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio. La Commissione imprenditorialità analizza annualmente l'esito del monitoraggio delle Spin-off e Startup, effettuato tramite apposita procedura di cui all'art. 16, al fine del mantenimento dell'Accreditamento.
2. La Commissione imprenditorialità è formata da 4 membri fissi (Rettore o suo delegato, Dirigente dell'Area Competente o suo delegato, rappresentante del soggetto giuridico designato dall'Università per detenere le partecipazioni nelle società spin-off/Startup o suo delegato, Presidente dell'Incubatore dell'Università di Bologna o suo delegato) a cui possono essere aggiunti un massimo di 2 ulteriori membri. I membri della Commissione imprenditorialità sono nominati con decreto rettorale e non sono previsti compensi per la partecipazione alle sedute. La Commissione è presieduta dal Rettore o suo Delegato che nomina un Vicepresidente che lo sostituisca nei casi di assenza o di impedimento. Qualora i membri siano in numero pari, prevale il voto del Presidente.
3. La Commissione imprenditorialità può invitare a partecipare a singole riunioni con funzioni consultive:
 - a) il Direttore/i delle strutture di appartenenza dei Proponenti delle singole iniziative Spin-off;
 - b) altri soggetti interni ed esterni all'Università, competenti sullo specifico settore di business del progetto imprenditoriale oggetto di valutazione.
4. I membri della Commissione imprenditorialità e gli eventuali ulteriori soggetti invitati sono tenuti a obblighi di confidenzialità su tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Spin-off e Startup e sui relativi piani di *business*.

Art.4 (Area Competente)

1. L'Area Competente istruisce le pratiche al fine della verifica della presenza dei requisiti formali previsti dal presente Regolamento ai fini della presentazione della richiesta di Accreditamento.

2. L'Area Competente, avvalendosi della collaborazione delle Strutture di supporto, sostiene il Team imprenditoriale nella definizione e strutturazione dell'idea imprenditoriale.
3. L'Area Competente e le eventuali altre Strutture di supporto sostengono il Team imprenditoriale nella valutazione relativa alla fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'idea imprenditoriale e nella definizione delle condizioni di sfruttamento dei Beni immateriali generati nell'ambito dell'Università e/o nella valorizzazione delle opportunità per l'Università.
4. L'Area Competente cura l'istruttoria relativa alla procedura di Accredimento delle società;
5. L'Area Competente svolge le attività di segreteria per la Commissione imprenditorialità, curando la conservazione dei relativi atti.
6. L'Area Competente supporta la procedura di monitoraggio dei risultati raggiunti dalle società accreditate.
7. L'Area Competente e gli eventuali altri soggetti giuridici e Strutture di supporto sono tenuti alla tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni.

TITOLO III (Disposizioni per la richiesta di accreditamento)

Capo III (Requisiti e procedura)

Art. 5 (Requisiti di accreditamento delle società Spin-off)

1. L'Università individua i seguenti come requisiti necessari per considerare una società "Spin-off dell'Università":
 - a) l'impresa, nell'esecuzione della propria attività di business, deve prevedere l'utilizzo industriale, commerciale e sociale di risultati di ricerca dell'Università.
Tale utilizzo dovrà essere regolato attraverso un accordo formale che definisca le condizioni di sfruttamento di Beni Immateriali dell'Università; alternativamente dovrà essere riconoscibile un ritorno in termini di opportunità per l'Università. L'Università si riserva comunque il diritto di chiedere una partecipazione al capitale sociale;
 - b) l'attività e gli obiettivi della Spin-off non devono essere in concorrenza con le attività dell'Università e delle sue strutture, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 e dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
 - c) l'impresa deve essere costituenda o costituita da meno di 3 anni;
 - d) il verificarsi di almeno uno dei seguenti 3 requisiti:
 - i) azienda costituita su iniziativa dell'Università;
 - ii) azienda con partecipazione dell'Università, diretta o indiretta, al capitale sociale;
 - iii) azienda con partecipazione al capitale sociale di almeno una unità di Personale universitario, Assegnisti, Borsisti o Dottorandi di ricerca;
 - e) il piano di business della Spin-off deve essere chiaramente identificato, dal punto di vista della sostenibilità tecnico economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del Team imprenditoriale, della potenzialità del mercato di riferimento, delle modalità di reperimento delle risorse complementari (umane, strumentali, finanziarie, proprietà intellettuale). Nel piano di business è necessario inserire le modalità di sfruttamento da parte dello Spin-off dei Beni immateriali dell'Università e/o la valorizzazione delle attività di ricerca;
 - f) deve essere chiaramente definito e regolato il rapporto tra la società Spin-off e l'Università di Bologna (e le sue strutture), dal punto di vista dell'utilizzo di risorse e servizi dell'Università, così come indicati nelle "Linee guida in materia di spin-off e startup";
 - g) devono essere rispettate le norme e i regolamenti sull'incompatibilità della partecipazione del

- Personale universitario, Assegnisti, Borsisti e Dottorandi di ricerca alle Spin-off;
- h) in caso di partecipazione dell'Università, devono essere rispettati i requisiti definiti dall'Università per la partecipazione al capitale sociale delle Spin-off, di cui all'art. 13.

Art. 6 (Requisiti di accreditamento delle società Startup)

1. L'Università individua i seguenti requisiti necessari per valutare l'Accreditamento di una società come Startup dell'Università:
 - a) l'impresa deve basare il proprio *business* su prodotti e/o servizi innovativi sviluppati in collaborazione con l'Università o nell'ambito di iniziative promosse dall'Università;
 - b) l'impresa deve essere costituenda o costituita da meno di 3 anni;
 - c) il capitale sociale dell'impresa deve essere costituito con il conferimento di almeno un Proponente Startup, così come definito all'art. 2 comma 15;
 - d) il piano di business deve essere chiaramente identificato dal punto di vista della sostenibilità tecnica, economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del Team imprenditoriale, della potenzialità del mercato di riferimento, delle modalità di reperimento delle risorse complementari (umane, strumentali, finanziarie, proprietà intellettuale).

Art. 7 (Composizione della compagine societaria)

1. Oltre ai Proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale di spin-off e startup anche:
 - a) soggetti fisici esterni all'Università, che non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
 - b) soggetti giuridici pubblici o soggetti giuridici privati, che non versino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità.
2. Le modalità di partecipazione di soggetti giuridici alla compagine societaria sono indicate all'interno delle "Linee guida in materia di spin-off e startup".

Art. 8 (Processo di accreditamento)

1. La proposta di Accreditamento può essere avanzata da uno o più Proponenti o promossa dall'Università.
2. La verifica dei requisiti al fine dell'avvio dell'iter di Accreditamento avviene a far data dalla presentazione agli uffici dei documenti necessari all'istruttoria della Commissione imprenditorialità.
3. Ai fini dell'Accreditamento, il Team imprenditoriale procede alla redazione di:
 - a) un piano di business che contenga:
 - i) obiettivi, piano economico finanziario, mercato di riferimento e modello organizzativo;
 - ii) esplicitazione degli aspetti innovativi dell'attività di business e legame con attività di ricerca (per Spin-off) o competenze maturate grazie alla partecipazione ad iniziative promosse dall'Università (per Startup);
 - iii) modalità di sfruttamento dei Beni immateriali dell'Università;
 - iv) composizione della compagine societaria ed indicazione della partecipazione al capitale sociale da parte dell'Università;
 - v) indicazione in merito al coinvolgimento dei componenti del Team imprenditoriale e relativa descrizione di ruoli e mansioni all'interno della società; per quanto concerne il Personale universitario, Dottorandi di ricerca, Assegnisti e Borsisti di ricerca previsione dell'impegno orario richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività e indicazione di eventuale remunerazione prevista;
 - vi) eventuale richiesta di utilizzo di servizi e/o risorse dell'Università, di cui art. 14;

-
- vii) definizione dei rapporti futuri con l'Università.
 - b) documento (executive summary) che contenga:
 - i) breve descrizione del progetto imprenditoriale;
 - ii) composizione della compagine societaria, il ruolo dei soci e le relative mansioni all'interno della società; per quanto concerne il Personale universitario, Dottorandi di ricerca e Assegnisti previsione dell'impegno orario richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività e indicazione di eventuale remunerazione prevista;
 - iii) definizione dei rapporti con l'Università in termini di:
 - derivazione del progetto imprenditoriale dalle competenze/ricerca sviluppate in Università;
 - eventuali future collaborazioni;
 - iv) eventuale richiesta di utilizzo di servizi e/o risorse dell'Università, di cui art. 14.
4. La proposta di Accredimento della società quale Startup/Spin-off dell'Università viene presentata alla Commissione Imprenditorialità corredata dal piano di business, dall'executive summary e da ogni altra documentazione ritenuta utile per la presentazione dell'iniziativa imprenditoriale.
 5. Nel caso di società Spin-off, il progetto imprenditoriale deve essere presentato anche al Consiglio delle Strutture a cui il/i Proponente/i spin-off afferiscono/partecipano (Dipartimento di afferenza e Strutture assimilate). Il Consiglio di ciascuna Struttura deve deliberare in merito a:
 - a) riconoscimento di assenza di concorrenza/confitto di interessi con le attività della struttura e individuazione di eventuali sinergie con le attività imprenditoriali previste;
 - b) per il Dipartimento di afferenza: compatibilità dell'impegno orario annuale previsto dai Proponenti all'interno della Spin-off con il regolare svolgimento delle attività di ricerca e didattica;
 - c) se richiesto, disponibilità preliminare della struttura a concedere servizi e risorse.
 6. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico, delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri in merito a:
 - a) proposta di Accredimento e costituzione di una società Spin-off o Startup;
 - b) eventuale partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale da parte dell'Università in uno Spin-off di cui all'art. 13;
 - c) assenza di conflitto di interessi e concorrenza tra le attività di impresa e i ruoli ricoperti dai Proponenti e le attività svolte nell'Università, avvalendosi di quanto definito nella delibera della Struttura di afferenza e partecipazione dei Proponenti;
 - d) servizi e risorse riconosciuti alla società da parte dell'Università.
 7. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, delibera analizzando i seguenti documenti:
 - a) piano di business ed executive summary;
 - b) parere della Commissione imprenditorialità;
 - c) delibere delle strutture di afferenza e appartenenza dei Proponenti (nel caso di società Spin-off).
 8. Lo status di società Spin-off/Startup accreditata dall'Università è riconosciuto per le costituende società, assunta la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa che deve avvenire entro 12 mesi dalla data di tale delibera, pena la perdita dello status di società Spin-off/Startup accreditata dall'Università; per le società costituite da meno di 3 anni, a decorrere dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

9. Lo status di Spin-off e Startup accreditata dell'Università è riconosciuto senza vincoli di durata, fatte salve le verifiche operate dalla Commissione imprenditorialità in relazione all'esito del monitoraggio, di cui all'art.16, e in relazione al fatto che l'impresa non leda, con il proprio operato, l'immagine e il decoro dell'Università. L'eventuale revoca dello status di Startup o Spin-off dell'Università è disposta, a seguito dell'istruttoria della Commissione imprenditorialità, dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei membri, previo parere obbligatorio del Senato Accademico. Con la revoca dell'Accreditamento, le società perdono la possibilità di fruire di servizi, agevolazioni, nonché il diritto d'uso del marchio Spin-off e Startup e non possono definirsi "Spin-off o Startup accreditata dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna". È istituito presso l'Area Competente un archivio informatico delle società Spin-off e Startup accreditate dell'Università.

TITOLO IV (Regolamentazione degli Incarichi Extraistituzionali nelle Società Spin-off)

Capo IV (Requisiti e procedure)

Art. 9 (Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale docente e ricercatore nelle società Spin-off)

1. La disciplina dei presupposti e delle procedure, così come il regime delle incompatibilità, per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali per il personale docente e ricercatore è disciplinata dal "*Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari*". Per quanto non espressamente previsto dal suddetto regolamento, si rimanda ai successivi commi e articoli.
2. È consentita la costituzione, l'esercizio di attività commerciali, industriali e artigianali di società con caratteristiche di spin-off o di startup universitari, di cui al D.M. 10/8/2011 n. 168, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali.
3. La durata massima temporale per la quale è ammesso l'esercizio di attività nell'ambito delle società Spin-off è di 5 anni a partire dalla più recente tra data di accreditamento e data di costituzione della stessa. Tale scadenza eventualmente è prorogabile di un ulteriore anno.
4. L'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto, così come l'apertura di partita IVA, per incarichi operativi e gestionali nelle società spin-off, sono consentiti nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti di legge.
5. Le ore di attività svolte nelle società spin-off non possono eccedere un impegno complessivo - congiuntamente a quello scaturente dallo svolgimento di eventuali altri incarichi in essere nell'anno di riferimento - superiore a 400 ore/annue.
6. Resta in ogni caso incompatibile con lo status di professore e ricercatore, indipendentemente dal regime di impegno prescelto:
 - a) l'assunzione di rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, alle dipendenze di società spin-off o startup universitarie;
 - b) l'assunzione di incarichi operativi e gestionali nelle società aventi caratteristiche di Spin-off o Startup universitarie da parte del personale che ricopre, all'interno dell'Università, la carica di Rettore, Pro-Rettore, membro del Consiglio d'Amministrazione, membro del Senato Accademico, direttore di Dipartimento, presidente della Scuola, membro di commissioni d'Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico. È fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del Dipartimento sia designato dall'Ateneo a far parte del consiglio d'amministrazione di società di spin-off o startup universitari, delle quali non sia socio o proponente. Il Rettore verifica il rispetto di tali limitazioni;

- c) la partecipazione in società spin-off in posizione di controllo.

Art. 10 (Procedura di autorizzazione)

1. La richiesta per l'attribuzione di incarichi extraistituzionali per il personale docente e ricercatore all'interno di società spin-off deve essere presentata all'Area Competente unitamente ai documenti previsti al precedente art. 8 comma 3.
2. Successivamente all'approvazione dell'accreditamento e della verifica di assenza di conflitti di interesse e concorrenza con le attività svolte dall'Università, verificato il rispetto delle disposizioni previste dal "*Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari*", l'autorizzazione viene rilasciata dal Magnifico Rettore. Permane l'obbligo di comunicazione, a carico del personale interessato, di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato al momento del rilascio dell'autorizzazione.
3. Qualora la richiesta di assumere un incarico operativo o gestionale da parte del personale docente e ricercatore, anche originariamente non incluso tra i soggetti che hanno dato origine al progetto imprenditoriale, avvenga successivamente al processo di accreditamento, la richiesta di autorizzazione deve essere preventivamente sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo.
4. La durata massima temporale per la quale è ammesso l'esercizio di attività nell'ambito delle società Spin-off è di 5 anni a partire dalla più recente tra data di accreditamento e data di costituzione della società. Successivamente a tale quinquennio, l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi operativi e gestionali potrà essere rilasciata dall'Area del Personale per un ulteriore anno, subordinatamente alla conferma dell'accreditamento. Trascorso tale termine è possibile mantenere il ruolo di socio, ma non incarichi operativi o gestionali nell'ambito della società.

Art. 11 (Disciplina degli incarichi extraistituzionali per Personale Tecnico Amministrativo nelle società spin-off)

1. L'attività svolta dal Personale Tecnico Amministrativo in favore della società spin-off accreditata si connota come incarico extraistituzionale. Per la definizione e disciplina dei requisiti e incompatibilità ai fini della partecipazione del Personale Tecnico Amministrativo alle Spin-off si rimanda alle norme di legge e ai Regolamenti dell'Università in tema di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali.

Art. 12 (Partecipazione di Assegnisti di Ricerca, Borsisti di Ricerca e Dottorandi di ricerca in società spin-off)

1. Per la definizione e disciplina dei requisiti e incompatibilità ai fini della partecipazione di Assegnisti di ricerca, Borsisti di Ricerca e Dottorandi di ricerca si rimanda alle norme di legge e ai regolamenti in materia.

TITOLO V (Rapporti con l'Università)

Capo V (Partecipazione dell'Università, Servizi e Monitoraggio)

Art. 13 (Partecipazione dell'Università al capitale sociale)

1. L'Università, a sua discrezione, valuta l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle società Spin-off direttamente o indirettamente, attraverso uno o più soggetti individuati dall'Università per la gestione delle partecipazioni con una quota minima espressa nelle "Linee guida in materia di Spin-off e Startup" ed eventuali condizioni di uscita.
2. Lo status di Spin-off e Startup accreditata dell'Università viene mantenuto anche oltre il periodo

di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale da parte dell'Università, come previsto all'art. 8, comma 9 del presente regolamento.

3. La partecipazione dell'Università, sia diretta che indiretta, ha una durata che non può essere superiore a 5 anni dalla data di costituzione, prorogabili dal Consiglio di Amministrazione qualora ne verifichi l'opportunità, nei limiti stabiliti dalla legge. È fatta salva la possibilità che la partecipazione universitaria, al termine del periodo predetto, persa la qualifica di Spin-off e ritenuta strategica da parte degli organi competenti dell'Ateneo, permanga in capo a quest'ultima nel rispetto della disciplina d'Ateneo sulle società partecipate.
4. Ai fini della partecipazione dell'Università nelle società Spin-off è necessario siano rispettati alcuni principi:
 - a) fino al permanere della partecipazione diretta o indiretta da parte dell'Università l'eventuale trasferimento di quote/azioni sia subordinato al gradimento dell'Università o del soggetto dalla stessa designato per detenere le partecipazioni;
 - b) fino al permanere della partecipazione diretta o indiretta da parte dell'Università, la società spin-off sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione e che almeno un Consigliere sia designato dall'Università o dal soggetto giuridico dalla stessa identificato per detenere le partecipazioni nelle società;
 - c) tutti i soci accettino la sottoscrizione di patti parasociali di durata quinquennale, modificabili all'unanimità dai contraenti;
 - d) nei patti parasociali siano previsti i seguenti principi:
 - i) nel caso in cui uno o più soci cedano una partecipazione nella Società spin-off cumulativamente superiore al 50% ad un medesimo soggetto, l'Università potrà esercitare il diritto di cedere tutta o parte della propria quota al medesimo prezzo e condizioni offerte agli altri soci.
 - ii) nel caso in cui uno o più soci intendano acquisire parte o tutte le quote detenute dall'Università e/o nel caso di accensione di campagne di crowdfunding versus equity, l'Università potrà cedere le proprie quote o parte di esse ad un valore non inferiore a quello derivante dal patrimonio netto della società al momento della cessione.
 - iii) in ogni caso all'Università sia riconosciuta una opzione di vendita della propria partecipazione agli altri soci, in proporzione delle quote di ciascuno, da esercitarsi entro il quinto anno dalla costituzione della società spin-off, previa giustificata motivazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università o del soggetto giuridico dalla stessa designata per la detenzione delle partecipazioni in spin-off. In questi casi i Soci diversi dall'Ateneo hanno l'obbligo di acquistare, le quote dell'Ateneo al maggior valore tra quello corrispondente al conferimento iniziale, quello derivante dalla valorizzazione del patrimonio netto della società alla data di cessione oppure, in presenza di offerte da parte di terzi, qualora maggiore dei precedenti, al valore riconosciuto dall'offerta di terzi.
 - iv) l'Università abbia la facoltà di nominare almeno un Sindaco effettivo, qualora venga nominato il Collegio sindacale laddove previsto dalle norme di legge o statutarie.
 - v) I soci non possano esercitare l'opzione per il regime di trasparenza fiscale.

Art. 14 (Servizi, risorse e agevolazioni)

1. L'Università, riconoscendo e promuovendo i processi di imprenditorialità nati al proprio interno, prevede servizi di pre-incubazione, supporto e incubazione a favore delle Startup e Spin-off dell'Università. Tali servizi hanno l'obiettivo di sostenere nei primi anni di vita le fasi critiche di sviluppo e di entrata sul mercato delle aziende accreditate, attraverso una serie di agevolazioni fornite dall'Università, dalle sue strutture o da altri soggetti partner.

2. I rapporti tra le società Spin-off e Startup e l'Università e le sue strutture per la disciplina dei servizi/risorse offerti sono regolati da specifico contratto.
3. I servizi e le modalità di fruizione degli stessi sono differenziati in base alla tipologia di azienda accreditata (Spin-off partecipata o accreditata o Startup accreditata).
4. Le specifiche agevolazioni e le relative modalità di fruizione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e descritte nelle "Linee guida in materia di spin-off e startup".
5. I servizi erogati dall'Università di Bologna e sue strutture a favore delle Spin-off non potranno eccedere i 5 anni, fatti salvi specifici servizi deliberati dall'Università ed espressi nelle "Linee guida in materia di spin-off e startup" che potranno essere erogati anche oltre il quinquennio.
6. L'Università di Bologna potrà erogare servizi a favore delle Startup attraverso specifici accordi con i propri partner, fatti salvi specifici servizi deliberati dall'Università ed espressi nelle "Linee guida in materia di spin-off e startup" che potranno essere erogati anche oltre il quinquennio.

Art. 15 (Uso dei segni distintivi dell'Università)

1. In coerenza con quanto previsto dall'apposito Regolamento in materia, l'uso del marchio istituzionale dell'Università non è consentito alle società Spin-off e Startup.
Le società non potranno pertanto far uso del marchio istituzionale dell'Ateneo sia nella sua componente figurativa che denominativa nella comunicazione istituzionale così come nei propri segni distintivi.
2. L'Università al fine di distinguere le proprie società Spin-off e Startup ha ideato un apposito marchio figurativo il cui uso è concesso, ove richiesto, alle società che hanno concluso il percorso di accreditamento.
3. Le società Spin-off o Startup che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO potranno inserire nella comunicazione istituzionale la dicitura "Spin-off o Startup dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna".
4. Poiché il processo di AccredITAMENTO è condizione necessaria per essere riconosciute come Spin-off o Startup dell'Università, è fatto divieto alle società non accreditate di definirsi "Spin-off o Startup dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna".

Art. 16 (Monitoraggio delle Spin-off e delle Startup dell'Università)

1. Ogni anno, nel rispetto dei principi enunciati nel D.M. del 10 agosto 2011 n 168, artt. 4 e 5, al fine del mantenimento dell'AccREDITAMENTO, l'Area competente dell'Amministrazione generale dell'Università svolge un monitoraggio delle società accreditate come Startup e Spin-off, anche precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, con richiesta, anche, di fornire l'ultimo bilancio depositato e una visura camerale aggiornata.
2. I principi del monitoraggio sono approvati dagli Organi Accademici sulla base delle informazioni necessarie per valutare:
 - a) la coerenza del progetto imprenditoriale con quanto precedentemente approvato in sede di AccredITAMENTO;
 - b) il ruolo del Personale universitario, Dottorandi di ricerca e Assegnisti e Borsisti di Ricerca eventualmente impegnati nelle attività;
 - c) l'evoluzione della società in termini di crescita e sostenibilità della stessa, eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci;
 - d) i rapporti con l'Università, in termini di valorizzazione della ricerca e competenze maturate nell'Università, oggetto del progetto imprenditoriale, servizi fruiti e collaborazioni sviluppate.

3. Le società sono tenute, al fine di mantenere lo status di società accreditate dall'Università, a fornire le informazioni e i documenti richiesti annualmente entro i termini previsti dal contratto di servizi.
4. Il vincolo da parte delle società accreditate di fornire le informazioni e i documenti richiesti è definito in uno specifico contratto con l'Università.

TITOLO VI (Norme finali e transitorie)

Capo VI (Disposizioni finali)

Art. 17 (Emanazione ed entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di emanazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Art. 18 (Deroga)

1. Il Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Imprenditorialità, previo parere del Senato Accademico, ricorrendo particolari motivi di necessità, può derogare ai limiti previsti per la durata delle agevolazioni di cui all'art. 14 comma 5.

Art. 19 (Abrogazione)

1. L'entrata in vigore del presente Regolamento determina l'abrogazione del Regolamento di cui al D.R. n. 1923 del 04/12/2018, pubblicato su Bollettino Ufficiale di Ateneo n° 263 del 15/12/2018 e del Regolamento di cui al D.R. n. 1467 del 04/11/2020 pubblicato su Bollettino Ufficiale di Ateneo n° 284 del 16/11/2020.
2. Il presente regolamento si applica anche alle società che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, risultano già accreditate dall'Università di Bologna.

DECRETO RETTORALE REP. N. 152/2024 PROT. N. 27465 DEL 01/02/2024

Oggetto: Emanazione della modifica al regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute for Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI) per l'adesione del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician"

IL RETTORE

- Richiamato** lo Statuto di Ateneo, di cui al D.R. 1203/2011 e ss.mm.ii. e in particolare in particolare l'articolo 25 "Altre strutture di Ateneo"
- Richiamato** il Regolamento di funzionamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca Alma Mater Research Institute for Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI) emanato con D.R. n. 2429/2019 del 19/12/2019 e ss.mm.ii;
- Richiamate** - la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" del 10/05/2023 di adesione al Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI), indicando il Prof. Francesco Zerbetto come docente del Dipartimento afferente al Centro nell'area tematica di interesse prevalente: AI and hard Science;
- la delibera del Consiglio del Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI) del 07/11/2023 che ha approvato l'adesione al Centro del Dipartimento di Chimica

“Giacomo Ciamician” e la modifica dell’art.1, comma 2 del Regolamento di funzionamento del Centro stesso, con l’inserimento del Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician” tra i Dipartimenti partecipanti;

- la delibera del 30/01/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico del 23/01/2024, del Consiglio di Amministrazione che approva l’adesione del Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician” – CHIM al Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI) e la conseguente la modifica del Regolamento di funzionamento del predetto Centro;

Considerata la necessità di provvedere all’emanazione della modifica al Regolamento di funzionamento del Centro Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human Ai);

DECRETA

Articolo 1 (Modifiche)

1. di emanare la seguente modifica all’ articolo “1 (Definizione)”, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Centro citato in premessa, che viene integrato nella parte relativa all’elenco dei Dipartimenti promotori e partecipanti, così come sotto riportato (in grassetto):

“Articolo 1 (Definizione)

1. *il Centro Interdipartimentale Alma Mater Research Institute for Human-Centered Artificial Intelligence - (Alma AI) è una struttura dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 25, dello Statuto di Ateneo.*
2. *Promuovono il Centro e ad esso partecipano i Dipartimenti di:*
 - Beni culturali – DBC
 - Delle Arti – DAR
 - **Chimica “Giacomo Ciamician”**
 - Farmacia e Biotecnologie – FaBiT
 - Filologia classica e Italianistica – FICLIT
 - Filosofia e Comunicazione – FILCOM
 - Fisica e Astronomia – DIFA
 - Informatica - Scienza e Ingegneria – DISI
 - Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali – DICAM
 - Ingegneria dell’Energia elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi” – DEI
 - Ingegneria industriale – DIN
 - Interpretazione e Traduzione – DIT
 - Lingue, Letterature e Culture moderne – LILEC
 - Matematica – MAT
 - Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale – DIMES
 - Psicologia - PSI
 - Scienze aziendali – DiSA
 - Scienze biomediche e neuromotorie – DIBINEM
 - Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” – EDU
 - Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL
 - Scienze economiche – DSE

- Scienze giuridiche – DSG
- Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC
- Scienze mediche veterinarie – DIMEVET
- Scienze per la Qualità della Vita – QUVI
- Scienze politiche e sociali – SPS
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati" – STAT
- Storia Culture Civiltà – DiSCi

3. *Il Centro ha sede amministrativa presso il Palazzo Dal Monte Gaudenzi, in via Galliera n. 3.*”;

Art. 2 (Testo coordinato)

1. Per favorire la comprensione della modifica si riporta in Allegato A) il testo coordinato del regolamento a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Art. 3 (Vigore ed efficacia)

1. Le modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human Ai), di cui al presente Decreto Rettorale, entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

All. A) al DR REP. N. 152/2024 PROT. N. 27465 DEL 01/02/2024

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA ALMA MATER RESEARCH INSTITUTE FOR HUMAN-CENTERED ARTIFICIAL INTELLIGENCE (ALMA HUMAN AI)

(emanato con D.R. n. 2429/326191 del 19/12/2019 e ss.mm. ii.)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Definizione)

Articolo 2 (Finalità)

Articolo 3 (Rapporti tra Centro e Dipartimenti partecipanti)

CAPO II - ORGANI E COMPETENZE

Articolo 4 (Organi)

Articolo 5 (Direttore)

Articolo 6 (Consiglio)

Articolo 7 (Giunta)

Articolo 8 (Consulta Scientifica)

CAPO III - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E RISORSE

Art. 9 (Adesione dei Dipartimenti dell'Università di Bologna)

Art. 10 (Partecipazione a titolo individuale al Centro di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna)

Articolo 11 (Unità Scientifiche)

Articolo 12 (Autonomia e gestione)

Articolo 13 (Risorse)

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Definizione)

1. Il Centro Interdipartimentale Alma Mater Research Institute for Human-Centered Artificial Intelligence - (Alma AI) è una struttura dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 25, dello Statuto di Ateneo.
2. Promuovono il Centro e ad esso partecipano i Dipartimenti di:
 - Beni culturali – DBC
 - Delle Arti – DAR
 - **Chimica “Giacomo Ciamician” - CHIM**
 - Farmacia e Biotecnologie – FaBiT
 - Filologia classica e Italianistica – FICLIT
 - Filosofia e Comunicazione – FILCOM
 - Fisica e Astronomia – DIFA
 - Informatica - Scienza e Ingegneria – DISI
 - Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali – DICAM
 - Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI
 - Ingegneria industriale – DIN
 - Interpretazione e Traduzione – DIT
 - Lingue, Letterature e Culture moderne – LILEC
 - Matematica – MAT
 - Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale – DIMES
 - Psicologia - PSI
 - Scienze aziendali – DiSA
 - Scienze biomediche e neuromotorie – DIBINEM
 - Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" – EDU
 - Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL
 - Scienze economiche – DSE
 - Scienze giuridiche – DSG
 - Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC
 - Scienze mediche veterinarie – DIMEVET
 - Scienze per la Qualità della Vita – QUVI
 - Scienze politiche e sociali – SPS
 - Scienze statistiche "Paolo Fortunati" – STAT
 - Storia Culture Civiltà – DiSci
3. Il Centro ha sede amministrativa presso il Palazzo Dal Monte Gaudenzi, in via Galliera n. 3.

Articolo 2 (Finalità)

1. Il Centro svolge:

-
- a) attività di ricerca interdisciplinare e connessa attività di pubblicazione scientifica e divulgazione dei risultati e trasferimento tecnologico sui temi connessi all'artificial intelligence (AI) e in particolare sui seguenti argomenti di ricerca:

Foundations of Artificial Intelligence: riguarda sia la ricerca di base sulle tecniche distintive dell'intelligenza artificiale (ad es., knowledge representation and reasoning, machine learning, planning, decision support and optimization, multi-agent systems, machine vision, natural language processing), sia la sua visione centrata sugli aspetti umani, cognitivi ed etici, gli impatti di questa disciplina sulla società, l'economia e la cultura, e le connessioni interdisciplinari con altre discipline.

Hard Sciences and AI: comprende lo studio delle metodologie alla base della AI sviluppate e applicate alle scienze dure, come ad esempio, i modelli fisici e matematico-statistici per machine learning e deep learning.

Humanistic AI: concerne l'ibridazione di tecniche computazionali con metodi umanistici quali digital humanities, rappresentazione della conoscenza, interazione e comprensione persona-computer, robotica sociale, arti e creatività.

AI for Industry: riguarda l'uso di tecniche di intelligenza artificiale nell'industria, nell'agro-alimentare, nella logistica e nelle catene produttive per un miglioramento dei processi e dei prodotti.

AI for Health and Well being: copre sia la diagnostica avanzata tramite l'analisi di immagini, di dati clinici e pre-clinici, sia l'ottimizzazione dei servizi e dei processi sanitari.

AI for law and governance: concerne l'uso di tecniche di AI in ambito giuridico e politico-sociale, come nello sviluppo di modelli computazionali per la conoscenza in tale settore, il ragionamento e processo decisionale, per analizzare e classificare documenti legali o testi inerenti al dibattito pubblico, per prevedere sentenze o orientamenti politici a livello nazionale e internazionale, ivi inclusa la risoluzione dei conflitti, definire le responsabilità e per supportare i processi di definizione delle politiche pubbliche e di partecipazione sociale.

AI and Education: riguarda l'uso dell'intelligenza artificiale nelle piattaforme di learning e in generale nei metodi didattici innovativi, così come processi per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale stessa.

AI and High Performance Computing: riguarda la parte infrastrutturale e architeturale di supporto all'intelligenza artificiale che, in alcune sue tecniche, richiede grande potenza computazionale e la capacità di memorizzare enormi moli di dati. D'altra parte queste infrastrutture ed architetture devono essere ottimizzate per quanto riguarda il consumo di potenza e il loro funzionamento in generale.

- b) funzioni di didattica e di alta formazione (Dottorato, Dottorato Internazionale, Master, Corsi di Alta formazione);
- c) funzioni connesse alla erogazione di servizi.
2. Per il perseguimento delle sue funzioni il Centro:
- a) propone iniziative e progetti di ricerca e di terza missione;
- b) promuove e partecipa a convenzioni con le strutture di Ateneo e altri enti pubblici o privati
- c) collabora alla didattica e alle attività di alta formazione professionalizzante;
- d) eroga servizi agli studenti e ai ricercatori;
- e) sviluppa attività di consulenza e ricerca per soggetti pubblici e privati.

Articolo 3 (Rapporti fra Centro e Dipartimenti partecipanti)

1. I Dipartimenti partecipanti possono affidare al Centro - laddove corrispondano alle specifiche competenze del Centro e in coerenza con lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo - attività proprie a carattere nazionale ed internazionale.

CAPO II - ORGANI E COMPETENZE**Articolo 4 (Organi)**

1. Sono organi del Centro:

- a) Direttore;
- b) Consiglio;
- c) Giunta;
- d) Consulta Scientifica.

Articolo 5 (Direttore)

1. Il Direttore:

- a) è designato dal Consiglio, fra gli stessi componenti o fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro e in servizio nell'Ateneo, dura in carica tre anni e può essere consecutivamente rinnovato una sola volta;
- b) nomina, tra gli afferenti del Centro, un Vice Direttore che ne assicura le funzioni in caso di sua assenza o impedimento.

2. Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro;
- b) presiede e convoca il Consiglio e la Giunta;
- c) esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività;
- d) propone il budget al Consiglio nel rispetto delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- e) individua i fabbisogni e propone al Consiglio del Centro la distribuzione delle risorse;
- f) nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi, per la ratifica, nella seduta successiva all'adozione;
- g) è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
- h) sottoscrive gli accordi e le convenzioni con enti pubblici e privati;
- i) indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato al Centro, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo e delle disposizioni del regolamento di organizzazione.

3. L'incarico di Direttore del Centro non può essere ricoperto dal Direttore di uno dei Dipartimenti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del presente Regolamento; l'incarico di Direttore del Centro è inoltre incompatibile con quello di Responsabile delle Unità Scientifiche di cui al successivo art. 11 comma 3, con la direzione di altre Strutture di Ateneo e con l'appartenenza agli Organi di governo dell'Università di Bologna.

Articolo 6 (Consiglio)

1. Il Consiglio è composto:

- a) dal Direttore che lo presiede;
- b) dal Vicedirettore;

-
- c) dai Direttori dei Dipartimenti partecipanti o un loro delegato, individuato fra i professori e i ricercatori afferenti al relativo Dipartimento;
 - d) dai Responsabili delle Unità Scientifiche di cui all'articolo 11 del presente regolamento.
2. Alle sedute del Consiglio partecipa, qualora presente, il Responsabile amministrativo-gestionale (o suo delegato), con funzione di segretario verbalizzante.
 3. Il Consiglio:
 - a) designa il Direttore del Centro, a maggioranza assoluta dei propri componenti;
 - b) designa i Responsabili delle Unità Scientifiche del Centro, a maggioranza assoluta dei propri componenti, tra gli afferenti del Centro con comprovata competenza di ricerca coerentemente ai temi delle rispettive Unità Scientifiche;
 - c) approva i criteri generali per l'utilizzo delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità del Centro e la piena attuazione della programmazione dell'attività del medesimo;
 - d) trasmette ai Dipartimenti partecipanti la programmazione delle attività del Centro in coerenza con la programmazione generale e strategica di Ateneo;
 - e) verifica annualmente, in occasione dell'approvazione del budget, il rispetto dei criteri di sostenibilità del Centro definiti dal Consiglio di Amministrazione;
 - f) approva la documentazione istruttoria affinché il Consiglio di Amministrazione possa svolgere la verifica triennale prevista dal comma 1 dell'art. 25 dello Statuto di Ateneo;
 - g) individua, ai fini della valutazione, le modalità o le percentuali in base alle quali attribuire/imputare le attività di ricerca ai Dipartimenti partecipanti. In caso di mancata attribuzione/imputazione o di mancata deliberazione le attività di ricerca saranno imputate in parti uguali fra i Dipartimenti partecipanti;
 - h) approva lo svolgimento di iniziative di didattica, formazione e ricerca;
 - i) promuove lo svolgimento di iniziative integrate con i Dipartimenti partecipanti, nonché iniziative con altri soggetti pubblici o privati esterni;
 - j) delibera sui contratti e sugli accordi funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca, nei limiti stabiliti dai regolamenti di Ateneo;
 - k) approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare finanziamenti;
 - l) esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo;
 - m) propone al Consiglio di Amministrazione la costituzione di Unità scientifiche, in aggiunta a quanto previsto all'art. 11 del presente regolamento, per la migliore realizzazione delle attività;
 - n) delibera sulle richieste di adesione al Centro e alle Unità Scientifiche.

Il Consiglio di Centro presidia le risorse finanziarie da esso assegnate alle varie Unità Scientifiche con riferimento ai finanziamenti pervenuti, in coerenza con gli obiettivi e con i temi di ricerca individuati all' art. 2 comma 1 del presente regolamento.

Articolo 7 (Giunta)

1. La Giunta è composta:
 - a) dal Direttore che la presiede;
 - b) dal Vicedirettore;
 - c) dai Responsabili delle Unità Scientifiche di cui all'articolo 11 del presente regolamento.

2. Alle sedute della Giunta partecipa, qualora presente, il Responsabile amministrativo-gestionale (o suo delegato), con funzione di segretario verbalizzante.
3. La Giunta:
 - a) collabora con il Direttore nelle funzioni di cui all'art. 5 comma 2 del presente regolamento;
 - b) approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 6, comma 3, lettera c) del presente regolamento;
 - c) esamina proposte e iniziative di ricerca e di didattica e le sottopone al Consiglio per l'approvazione;
 - d) esercita le funzioni eventualmente delegate dal Consiglio.

Articolo 8 (Consulta scientifica)

1. La Consulta Scientifica svolge funzioni consultive su temi di particolare rilevanza per il Centro; è convocata su iniziativa del Direttore. La sua composizione è definita dal Consiglio del Centro con apposita delibera.

CAPO III – ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E RISORSE

Articolo 9 (Adesione dei Dipartimenti dell'Università di Bologna)

1. Aderiscono al Centro, in prima istanza, i Dipartimenti dell'Università di Bologna proponenti la costituzione del Centro di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento. Successivamente possono aderire altri Dipartimenti dell'Ateneo.
2. L'adesione di un Dipartimento avviene su approvazione del Consiglio del Centro.
3. La delibera del Dipartimento che chiede di aderire al Centro indica le risorse finanziarie e/o risorse strumentali e/o spazi messi a disposizione per il raggiungimento delle finalità del Centro. Indica inoltre i docenti e ricercatori che afferiranno al Centro, specificandone l'adesione ad almeno una Unità Scientifica del Centro. Possono afferire successivamente al Centro ulteriori docenti e ricercatori dei Dipartimenti partecipanti; in tal caso presentano richiesta di afferenza al Direttore del proprio Dipartimento, indicando l'adesione ad almeno una Unità scientifica d'interesse. Il Consiglio del Centro delibera sulla richiesta di afferenza proposta dal Direttore del Dipartimento interessato.

Articolo 10 (Partecipazione a titolo individuale al Centro di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna)

1. Al Centro possono afferire anche docenti e ricercatori inquadrati in Dipartimenti dell'Università di Bologna non aderenti al Centro. La richiesta di afferenza deve essere presentata, sentito il Direttore del proprio Dipartimento, al Responsabile dell'Unità scientifica di interesse di cui al successivo art. 11 del presente Regolamento. Il Consiglio del Centro delibera sulla richiesta di afferenza proposta dal Responsabile dell'Unità scientifica interessata.

Articolo 11 (Unità Scientifiche)

1. Al fine di meglio coordinare le attività scientifiche rientranti nelle finalità di cui all'art.2 del presente regolamento, il Centro può articolarsi in Unità Scientifiche, coerentemente con i temi di ricerca individuati all'art. 2 comma 1 del presente regolamento.
2. Ogni Unità Scientifica è presieduta da un Responsabile con funzioni di coordinamento scientifico delle attività dei componenti che vi aderiscono.
3. Il Responsabile dell'Unità Scientifica è designato dal Consiglio del Centro e dura in carica tre anni. L'incarico di Responsabile dell'Unità Scientifica è incompatibile con quello di Direttore del Centro, con la direzione di altre Strutture di Ateneo e con l'appartenenza agli Organi di governo dell'Università di Bologna.

-
4. È istituita, dalla fondazione del Centro, l'Unità Scientifica CIRSFID-AI ("Centro Interdisciplinare di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenzi e G. Fassò" – AI). Tale Unità Scientifica svolge le sue attività sulle tematiche "AI for law and governance" di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del presente regolamento. In tale Unità Scientifica confluiscono le attività già svolte dal Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenzi E G. Fassò" (CIRSFID), con salvaguardia degli spazi ad esso precedentemente assegnati.

Articolo 12 (Autonomia e gestione)

1. Il livello di autonomia amministrativa e gestionale del Centro è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo.
2. Il modello gestionale applicato al Centro è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo.

Articolo 13 (Risorse)

1. Il budget del Centro è costituito da:
 - a) proventi derivanti dallo svolgimento di specifici programmi didattici, di ricerca e/o di servizi;
 - b) fondi erogati sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività del Centro;
 - c) contributi pubblici e privati per la realizzazione in forma integrata delle attività del Centro;
 - d) erogazioni liberali;
 - e) eventuale dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
 - f) eventuali risorse straordinarie dell'Ateneo.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 (Entrata in vigore e disposizioni finali)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. Il Consiglio del Centro può adottare, con delibera a maggioranza dei componenti, una disciplina di dettaglio per l'attuazione di specifiche previsioni del presente Regolamento.
3. Per quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali, statutarie e regolamentari, in quanto compatibili, le disposizioni relative ai Dipartimenti.
4. Alla data di entrata in vigore del presente regolamento il Consiglio del Centro è composto dai Direttori dei Dipartimenti proponenti il Centro. La prima seduta del Consiglio del Centro, per la designazione del Direttore e dei Responsabili di Unità Scientifiche, è convocata dal decano del Consiglio.
5. A seguito dell'incorporazione del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (DIMES) nel Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (DIMEC) come previsto nel Decreto Rettorale rep. n. 2064, prot. n. 395733 del 20/12/2022 a decorrere dal 01/01/2023, ogni riferimento al Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (DIMES) nel presente regolamento va riferito al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (DIMEC).

DECRETO RETTORALE REP. N. 153/2024 PROT. N. 27468 DEL 01/02/2024

Oggetto: Emanazione di modifiche al Regolamento di funzionamento e modifica di denominazione del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

IL RETTORE

- Richiamati** -lo Statuto di Ateneo, di cui al D.R. 1203/2011 e ss.mm.ii;
-il Regolamento tipo di funzionamento dei Dipartimenti emanato con Decreto Rettorale n. 371/2012 del 5 aprile 2012 e ss.mm.ii.;
-il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione emanato con Decreto Rettorale n. 851/2012 del 5 luglio 2012 e ss.mm.ii;
- Richiamate** -le delibere del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione del 14/07/2022, del 07/03/2023 e del 09/11/2023, con le quali è stato approvato il cambio di denominazione e di sede del Dipartimento, nonché le conseguenti modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento stesso;
- Richiamata** -la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023, con la quale sono stati riassegnati al Dipartimento FILCOM due vani in via Zamboni n. 38;
-la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 e del Senato Accademico del 23/01/2024, con le quali sono state approvate: il cambio di sede del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (FILCOM) da via Azzo Gardino n. 23 in via Zamboni n. 38, il cambio di denominazione del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (FILCOM) in Dipartimento di Filosofia (FILO) e la conseguente modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento;
- Considerata** -la necessità di modificare gli artt. 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi), 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento), 14 (Unità Organizzativa di Sede), del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione;

DECRETA:**Articolo 1 (Modifiche)**

- di emanare le seguenti modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione citato in premessa:
 - all'art. 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi), comma 1, sono eliminate le parole "*e Comunicazione*"; al comma 2, sono eliminate le parole "*and Communication Studies*" e la parola "*FILCOM*" è sostituita dalla parola "*FILO*";
 - all'art. 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento) sono eliminate le parole "*e Comunicazione*";
 - all'art. 14 (Unità Organizzativa di Sede), comma 1, sono eliminate le parole "*e Comunicazione*".

Art. 2 (Testo coordinato)

Per favorire la comprensione delle modifiche si riporta in Allegato A) il testo coordinato del regolamento a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Art. 3 (Vigore ed efficacia)

Le modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, di cui al presente Decreto Rettorale, entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

All. A) al DECRETO RETTORALE REP. N. 153/2024 PROT. N. 27468 DEL 01/02/2024

Testo Coordinato del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia
(emanato con D.R. n. 851/31278 del 05/07/2012 e ss.mm.ii.)

PARTE GENERALE

Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)

1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Filosofia.
2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Philosophy, e l'acronimo, FILO, congiuntamente o disgiuntamente.
3. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa presso la sede di Bologna.

Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)

1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e nelle classi di laurea di riferimento di cui all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo, approva il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. Il Dipartimento partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.
- 1bis.* L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.
- 1ter.* L'elenco delle classi di laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.
2. Il Dipartimento è responsabile, di norma, dell'esecuzione dei progetti scientifici, nonché delle attività di consulenza e di ricerca comunque finanziate.
3. Il Dipartimento approva un piano triennale della didattica ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola è concordata con la Scuola medesima. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e con solo riferimento alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.
4. Il Dipartimento, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, propone alla eventuale Scuola competente affinché esprima il parere di cui all'art. 18, comma 5, lett. a) dello Statuto di Ateneo istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo. Laddove il Dipartimento ritenga di discostarsi dal parere della eventuale Scuola ne fornisce ampia e idonea motivazione supportata da ogni elemento utile.

-
- 4**bis**. Il Dipartimento provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.
- 4 *ter*. Il Dipartimento richiede parere al Consiglio di Campus interessato sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus.
5. Il Dipartimento delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori.
6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle eventuali Scuole di riferimento. Il Dipartimento assicura l'impegno e la partecipazione necessarie al fine di favorire l'effettivo espletamento delle funzioni delle Scuole cui eventualmente partecipa.
7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento se delegate.
8. Il Dipartimento predispose un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.
- 8 *bis*. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando secondo criteri di qualità e di equo sviluppo scientifico e didattico di tutte le sedi. Tali richieste devono inoltre essere avanzate in coerenza con i piani della ricerca e della didattica e con la pianificazione strategica di Ateneo. Formulano altresì le proposte di chiamata di professori e ricercatori;
- 8 *ter*. Il Dipartimento formula al Consiglio di Amministrazione richieste di personale tecnico amministrativo, spazi, strutture e risorse finanziarie, in coerenza con la programmazione e la pianificazione strategica di Ateneo, i piani triennali della ricerca e della didattica del Dipartimento di cui all'art. 2, commi 1 e 3, del presente Regolamento e delle responsabilità in materia di sicurezza;
- 8 *quater*. Il Dipartimento promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;
- 8 *quinqües*. Il Dipartimento propone l'istituzione delle strutture di cui all'art. 25 comma 1 dello Statuto di Ateneo.

Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)

Il Dipartimento di Filosofia svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nell'ambito filosofico, umanistico e sociale.

Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)

Il Dipartimento ha autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo.

PARTE I – ORGANI E COMPETENZE

Articolo 5 (Organi del Dipartimento)

Sono Organi del Dipartimento:

- a. Il Direttore;

- b. Il Consiglio;
- c. La Giunta.

Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento)

1. Il Direttore è un professore, di norma ordinario, del Dipartimento, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento. Il Direttore:
 - a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
 - b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è componente di diritto dei Consigli delle Scuole alle quali eventualmente il Dipartimento partecipa;
 - c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle rappresentanze studentesche indette dal Rettore;
 - d. individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;
 - e. propone le previsioni sull'utilizzo delle risorse al Consiglio di Dipartimento, tecnicamente supportato dal Responsabile amministrativo-gestionale secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
 - f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
 - g. è consegnatario degli spazi e beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
 - h. formula al Consiglio d'Amministrazione richieste di personale tecnico- amministrativo, spazi, strutture;
 - i. indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo e delle disposizioni del regolamento di organizzazione e delle delibere di attuazione degli Organi Accademici ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;
 - j. Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.
- 1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.
2. Il Direttore, inoltre:
 - a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
 - b. sovrintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;
 - c. sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;
 - d. mette a disposizione dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività scientifiche;
 - e. vista le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
 - f. promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.
3. Il Direttore può delegare le funzioni indicate nel comma 2.
4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)

1. Ai fini dell'elezione del Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
2. Il Direttore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta dei votanti, nella seconda votazione a maggioranza relativa dei votanti.
3. In caso di parità, risulta eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.
4. Il Direttore resta in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.
5. L'elezione del Direttore è indetta dal decano del Consiglio di Dipartimento.
6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione è necessaria la presentazione di una formale candidatura nei termini indicati nel bando di indizione dell'elezione.

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a. il Direttore che lo presiede;
 - b. i professori e ricercatori in esso inquadrati;
 - c. il Responsabile amministrativo – gestionale, che assume le funzioni di segretario;
 - d. i rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;
 - e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui n.2 del terzo ciclo, secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche.
 - f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 3, secondo le modalità previste nell'art.11 del presente regolamento.
2. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.

Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)

1. Il Consiglio di Dipartimento:
 - a. approva la proposta di Regolamento di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti;
 - b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo, e le aree di attività di preminente interesse, nonché indica la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
 - c. Il Dipartimento approva ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto un piano triennale della didattica, in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola deve essere concordata con la medesima;
 - d. propone il budget agli Organi di Governo dell'Ateneo competenti;
 - e. programma il fabbisogno di personale e le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;
 - f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico-amministrativo;
 - g. formula le proposte di chiamata di professori e ricercatori;
 - h. di concerto con gli altri Dipartimenti interessati propone l'attivazione, disattivazione, modifica e regolamentazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, previo parere della eventuale Scuola competente di cui all'art.18 comma 5, lettera a) dello Statuto di Ateneo. Provvede direttamente, previo parere della commissione paritetica di riferimento, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una eventuale Scuola e di cui sia il Dipartimento di

riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione *ex art.* 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.

In ogni caso, per le proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus richiede il parere al Consiglio di Campus interessato.

- h *bis.* Delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori;
- i. può delegare il coordinamento delle attività relative al terzo ciclo alla eventuale Scuola competente;
- i *bis.* approva la partecipazione a Scuole e la sottoscrizione di convenzioni *ex art.* 19 bis dello Statuto di Ateneo;
- j. predispose un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati;
- k. propone l'attivazione e la disattivazione di Unità Organizzative di Sede;
- l. propone l'istituzione delle strutture di cui all'Articolo 25, comma 1 dello Statuto d'Ateneo;
- m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;
- m *bis.* delibera il piano triennale di programmazione degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e tenendo conto delle attività di terza missione, nonché nella pianificazione e attribuzione di risorse, nella delibera di programmazione degli acquisti di beni e servizi e nelle proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;
- o. esprime i pareri sulla mobilità del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;
- p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;
- q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione l'articolazione del Dipartimento nelle forme organizzative di cui all'Articolo 16;
- r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;
- s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'articolo 16, comma 3;
- t. approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;
- u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;
- v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento, qualora presente.

2. Il Consiglio del Dipartimento, inoltre:

- a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.
 - b. *abrogata*;
 - c. *abrogata*;
 - d. approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca;
 - e. delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo le norme e i regolamenti di Ateneo vigenti;
 - f. *abrogata*;
3. Le competenze di cui al comma 1 sono esclusive del Consiglio di Dipartimento.
 4. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta le funzioni di cui al comma 2.
 5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti sull'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo ad un suo componente, responsabile, ai sensi dell'art. 15, o dell'art. 16 comma 3 del presente regolamento, delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.

Articolo 10 (Elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)

1. Ai fini dell'elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo la votazione è valida se hanno partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.
2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti spettanti al Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.
3. In caso di parità di voti è eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più anziano di età.
4. Le rappresentanze durano in carica un triennio dalla proclamazione degli eletti. In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si può procedere con elezioni suppletive.
5. Ha diritto all'elettorato attivo e passivo il personale tecnico amministrativo del Dipartimento. La candidatura è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito nel bando di indizione. Il personale tecnico amministrativo che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale.
6. Ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza.

Articolo 11 (Elezioni dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)

1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca si applicano le seguenti disposizioni:
 - a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio dalla proclamazione degli eletti e si esercitano nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;
 - b) ha diritto all'elettorato passivo l'assegnista di ricerca il cui rapporto contrattuale abbia durata di almeno 6 mesi a decorrere dalla data dell'elezione;

- c) la candidatura dell'assegnista è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito dal Dipartimento. L'assegnista che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale;
- d) ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza;
- e) la votazione è valida se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto;
- f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.
- g) in caso di parità di voti è eletto l'assegnista il cui rapporto contrattuale, ivi inclusi i rinnovi contrattuali, garantisca una permanenza maggiore nella rappresentanza. In caso di ulteriore parità si individua il più giovane d'età. Da ultimo, in caso si rilevi ancora una situazione di parità, si procede con sorteggio;
- h) in caso di cessazione/scadenza del contratto di assegno si procede all'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si procede con elezioni suppletive indette trascorsi 45 giorni dalla cessazione/scadenza.

2. *abrogato.*

Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)

Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche.

Articolo 13 (La Giunta di Dipartimento)

1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.
2. La Giunta è composta da
 - a. il Direttore, che la presiede;
 - b. il Vicedirettore;
 - c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede (se presenti);
 - d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;
 - e. da 6 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;
 - f. da 2 rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
 - g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
 - h. 3 professori e ricercatori designati dal Direttore secondo le seguenti modalità: in modo che sia rispettata la equidistribuzione delle rappresentanze rispetto ai settori scientifico disciplinari del Dipartimento e secondo il principio del riequilibrio rispetto ai generi.
 - i. 1 rappresentante degli assegnisti di ricerca eletto fra i componenti del Consiglio del Dipartimento.
3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., i., avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.
4. Il mandato della Giunta è triennale. Per la componente di cui alle precedenti lettere e.,h., il mandato coincide con quello del Direttore. Per la componente di cui alle lettere f, g, i (se inserita lettera i) il mandato è legato alla durata della rappresentanza in Consiglio di Dipartimento.
5. In fase di prima applicazione il mandato coincide con quello del Direttore anche se non è triennale.

PARTE II- ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)

1. Il Dipartimento di Filosofia, al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, può organizzare al suo interno Unità Organizzative di Sede.
Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in esse hanno la propria sede di servizio.
2. L'Unità Organizzativa di Sede
 - a. riceve e gestisce le risorse (budget) per il funzionamento assegnate dal Consiglio di Dipartimento;
 - b. esercita l'autonomia gestionale, rispettando l'unitarietà degli indirizzi scientifici e didattici del Dipartimento, senza organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento.
3. Nei casi in cui non esistano i requisiti statuari che di norma permettono a un Dipartimento di istituire una Unità Organizzativa di Sede, i professori e i ricercatori inquadrati nel Dipartimento che assolvono ai propri obblighi didattici in sedi diverse da quella della sede amministrativa del proprio Dipartimento per qualsiasi esigenza gestionale, di norma, fanno riferimento a tale sede amministrativa.

Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)

1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta.
In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.
2. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede
 - a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;
 - b. partecipa al Consiglio di Campus in qualità di componente di diritto;
 - c. partecipa alle attività della Giunta del Dipartimento in qualità di componente di diritto;
 - d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che possono essere destinate al funzionamento della sede;
 - e. sovrintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, supportato tecnicamente dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento, o all'Area di Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.
3. Tutte le Unità Organizzative di Sede hanno un Responsabile. Il Direttore del Dipartimento può svolgere il ruolo del Responsabile di una delle Unità Organizzative di Sede.

Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)

1. Il Dipartimento si può articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri, laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.
2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri

e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.

3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.

Articolo 16 bis (Rapporti con i Corsi di Studio)

I consigli di corso di studio esprimono ai dipartimenti proposte in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto. I Dipartimenti trasmettono alla Scuola gli elementi utili per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 17 (Fondi e gestione)

1. Le entrate sono individuate secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.
2. La gestione delle entrate e delle spese è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, acquisti e organizzazione dei servizi.
3. Le modalità di contribuzione dei Dipartimenti alle spese sostenute dalle eventuali Scuole per le attività di raccordo sono definite dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguato conto le esigenze delle sedi territoriali.

PARTE IV - NORME FINALI

Articolo 18 (Validità delle sedute)

1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:
 - a. forme di consultazione sincrone;
 - b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
3. Sono assunte in composizione ristretta alla fascia superiore o equivalente, o al ruolo equivalente le seguenti delibere:
 - proposta di copertura ruoli di professori, limitatamente alla fase disciplinata dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 9 dicembre 2013;
 - proposta di chiamata di professori;
 - stato giuridico del personale docente, gestione della carriera dei singoli professori e ricercatori a tempo indeterminato e del rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato, delibere nelle quali debba essere valutato il curriculum scientifico e professionale dei professori e ricercatori.
4. Sono assunte in composizione ristretta alle fasce dei professori le delibere che riguardano la proposta di chiamata dei ricercatori a tempo determinato.

Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle Scuole di riferimento)

1. Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i rappresentanti dei professori e ricercatori nei Consigli delle

Scuole cui eventualmente partecipano, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui al vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole.

PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017

Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)

1. Le modifiche al presente regolamento tipo vengono emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.
2. Fatto salvo il periodo minimo previsto dallo Statuto, la eventuale partecipazione del Dipartimento ad una Scuola prosegue ininterrottamente.
Nel caso in cui tale partecipazione venga successivamente meno, su iniziativa del Dipartimento e previa delibera degli Organi Accademici, il nuovo assetto si realizza decorso un intero anno accademico dalla delibera medesima.

DECRETO RETTORALE REP. 189/2024 PROT. N. 37910 DEL 12/02/2024

IL RETTORE

OGGETTO: Emanazione del Regolamento disciplinante la procedura di valutazione dei professori e dei ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010, finalizzata all'accertamento dei requisiti per la partecipazione alle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché agli organi di valutazione dei progetti di ricerca.

VISTO l'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, nel quale si specifica che le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con Regolamento di Ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca;

VISTO l'art. 6, comma 8, della Legge n. 240/2010, nel quale si prevede che in caso di valutazione negativa ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, i professori e i ricercatori sono esclusi dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca;

VISTA la delibera dell'ANVUR n. 132 del 13/09/2016, con la quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010, sono stati definiti i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari per le finalità previste dal medesimo articolo 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010;

VISTO l'art. 19 comma 1 bis, del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, con il quale è stato stabilito che ai fini della valutazione dei professori ordinari ex art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010, prevista per far parte delle commissioni di abilitazione scientifica nazionale (ASN), dovrà essere considerata la sola attività di ricerca secondo i criteri definiti nella delibera ANVUR n. 132/2016;

- VISTO** il Regolamento di Ateneo n. 61/2017 contenente la disciplina della procedura di valutazione per l'attribuzione delle classi stipendiali e della procedura di valutazione prevista dall'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2020, con la quale sono state sospese le disposizioni del Regolamento di Ateneo n. 61/2017 per la parte relativa alla valutazione ex art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010, dando avvio ad un regime transitorio nelle more dell'adozione di un Regolamento di Ateneo ad hoc;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura valutativa prevista dall'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010;
- CONSIDERATO** il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 e, in particolare, l'obiettivo 26 "Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera".
- CONSIDERATO** che l'adozione del Regolamento per le finalità previste dall'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010 non comporta alcun onere a carico dell'Ateneo;

DECRETA

Articolo 1

di emanare il Regolamento disciplinante la procedura di valutazione di professori e ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010, il cui testo è riportato nell'Allegato A parte integrante del presente decreto;

Articolo 2

di inviare il Regolamento in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo e di disporre l'entrata in vigore il giorno dopo la pubblicazione.

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dal ricevimento della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

All. A) AI DR REP. 189/2024 PROT. N. 37910 DEL 12/02/2024

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6 COMMI 7 E 8 DELLA LEGGE 240/2010

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la procedura di valutazione dei professori e dei ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010, finalizzata all'accertamento dei requisiti per la partecipazione alle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché agli organi di valutazione dei progetti di ricerca.

Sono previste due diverse modalità procedurali per la valutazione finalizzata alla partecipazione dei professori ordinari alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale e per la valutazione finalizzata alla partecipazione alle commissioni di concorso locali (incluse le commissioni per la progressione di carriera del personale accademico e per gli organi di valutazione dei progetti di ricerca).

Articolo 2 - Modalità procedurali per la partecipazione dei professori ordinari alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale (ASN)

All'avvio della procedura di formazione delle commissioni da parte del Ministero dell'Università, l'Ateneo procederà d'ufficio ad una valutazione interna di tutti i professori ordinari in servizio, sulla base dei requisiti indicati nella nota ministeriale.

Ai sensi della delibera ANVUR n. 132/2016, richiamata finora dal Ministero, sono richiesti i seguenti requisiti:

- pubblicazione di almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

Il docente in possesso di tale requisito, riceverà dagli Uffici, tramite posta elettronica, l'attestazione di valutazione positiva entro i termini di scadenza previsti dal Ministero per la presentazione della candidatura a commissario ASN.

Articolo 3 - Modalità procedurali per la partecipazione dei professori e dei ricercatori universitari alle commissioni di concorso locali, le commissioni per la progressione di carriera del personale accademico e per gli organi di valutazione dei progetti di ricerca

Il docente interessato a far parte di una commissione di concorso presso altro Ateneo, nonché di commissioni per la progressione di carriera del personale accademico e di organi di valutazione dei progetti di ricerca, deve presentare istanza al Magnifico Rettore attraverso apposita procedura on line. Nella domanda on line, il docente dovrà autodichiarare il possesso dei seguenti requisiti di didattica, di ricerca e gestionali:

Requisito attività didattica

- Il docente deve aver regolarmente chiuso su Alma Registri tutti i registri e consuntivi dell'ultimo anno accademico concluso al momento della richiesta.

Requisiti attività di ricerca

- Il docente deve aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni

e

- a. Per i professori di prima fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di seconda fascia e i ricercatori vale il possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia;

oppure, in alternativa a quanto previsto alla lettera a.:

- b. Sempre con riferimento agli ultimi cinque anni, il soddisfacimento di almeno due dei criteri seguenti, di cui quelli ai numeri VIII-IX-X riservati esclusivamente ai ricercatori, secondo quanto deliberato dagli Atenei:
 - b. I Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per professori di seconda fascia e ricercatori);
 - b. II Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

- b. III Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. IV Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
- b. V Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- b. VI Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- b. VII Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;
- b. VIII Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali;
- b. IX Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private;
- b. X Partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore.

Requisiti attività gestionale

Il docente deve aver partecipato ad almeno il 50% delle sedute del Consiglio del suo Dipartimento di afferenza nell'ultimo anno solare concluso al momento della richiesta, nel computo sono escluse le assenze giustificate.

Articolo 4 - Esito istanza di valutazione

Il docente riceverà, entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione, dagli uffici dell'Amministrazione generale, l'attestazione di valutazione ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010.

L'attestazione di valutazione positiva ha durata di un anno rispetto alla data di rilascio.

Articolo 5 - Disposizioni finali

I requisiti di ricerca elencati negli articoli 2 e 3 del presente Regolamento sono quelli definiti dalla delibera ANVUR n. 132/2016.

In caso di future delibere ANVUR riportanti diversi requisiti di ricerca finalizzati alla valutazione ex art. 6 commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010, la procedura si adeguerà alle nuove disposizioni fino a successive modifiche regolamentari.

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

DECRETI E DELIBERAZIONI

Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

Disposizione Dirigenziale Rep. 78 Prot. 3417 del 08/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6464 del 20/10/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento FABIT – SSD CHIM/08 - Chimica Farmaceutica

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 22/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT in data 22/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti,
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari e il Settore scientifico disciplinare CHIM/08 - Chimica Farmaceutica.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Filippo Basagni	88,1/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Stefano Fedeli, punti 69,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

- Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 217 Prot. 11077 del 12/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5567 del 15/09/2023, per due posti da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento EDU – SSD M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale.

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 19/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di due posti da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU,
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione dei posti del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU, in data 19/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente i posti, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che sono stati individuati i vincitori come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata dei vincitori.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia e il Settore scientifico disciplinare M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale

ART. 2 - di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Colla Vittoria	90/100
Corazza Pietro	88/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Nasi Nicola, punti 85/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 287 Prot. 13946 del 16/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5487 del 13/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 13/09/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” - DIFA

Visto l’Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” - DIFA in data 13/09/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e il Settore scientifico disciplinare FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
PASCALE Salvatore	9,5/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Teza Giordano, punti 77,25/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 288 Prot. 13948 del 16/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5655 del 19/09/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DISTAL – SSD AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 14/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL in data 14/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/B1 - Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli e il Settore scientifico disciplinare AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Negri Lorenzo	62/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 293 Prot. 14504 del 16/01/2024

Oggetto: Rettifica - Approvazione atti del concorso rif. 5487 del 13/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 13/09/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” - DIFA
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
la Disposizione Dirigenziale n. 287 prot. n. 13946 del 16/01/2023 con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di cui all' oggetto;
- Riscontrata** la presenza di un errore materiale all'art. 2 della Disposizione Dirigenziale di approvazione degli atti della procedura, consistente nel fatto che il punteggio del Dott. Pascale Salvatore è stato riportato in modo errato;
- Ravvisata** la conseguente necessità di correggere tale errore materiale;

DISPONE

Articolo unico

L'art. 2 della Disposizione Dirigenziale n. 287, prot. n. 13946 del 16/01/2023, di approvazione degli atti della procedura di selezione di cui in premessa, deve intendersi riformulato come sotto riportato. Gli artt. 1 e 3 rimangono invariati:

- ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
PASCALE Salvatore	90,5/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 443 Prot. 17034 del 19/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5654 del 19/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DISTAL – SSD AGR/11 - Entomologia Generale e Applicata

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 14/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL in data 14/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 07/D1 - Patologia Vegetale e Entomologia e il Settore scientifico disciplinare AGR/11 - Entomologia Generale e Applicata.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Masetti Antonio	93,9/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Depalo Laura, punti 82,8/100
- Dott. Lami Francesco, punti 77,6/100
- Dott. Nazari Vazrick, punti 76,3/100
- Dott. Cilia Giovanni, punti 73,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 525 Prot. 18201 del 22/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6468 all. 2 del 20/10/2023, per un posto da RTD a) – Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), presso il Dipartimento DEI – SSD ING-INF/04 - Automatica

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 10/07/2023 è stata decretata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che il citato decreto di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI in data 10/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti,

che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G1 - Automatica per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automatica.

ART. 2 - Verificato quanto indicato nei verbali della procedura di cui al punto precedente, non risultano candidati idonei.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 688 prot. 22604 del 26/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5489 del 13/09/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/05 - Astronomia e Astrofisica

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 16/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” - DIFA;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” - DIFA in data 16/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti;

che dalle domande del Dott. Garufi Antonio, della Dott.ssa Elena Redaelli e della Dott.ssa De Simone Marta risulta che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla

procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e il Settore scientifico disciplinare FIS/05 - Astronomia e Astrofisica **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità del Dott. Garufi Antonio, della Dott.ssa Elena Redaelli e della Dott.ssa De Simone Marta, ed a pena di decadenza dall'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
BIANCHI Eleonora	86,4/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Veronica ROCCATAGLIATA punti 84,4/100
- Antonio GARUFI punti 82,5/100
- Elena REDAELLI punti 78,8/100
- Claudia TOCI punti 69/100
- Marta DE SIMONE punti 66,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 707 prot. 22624 del 26/01/2024**Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6465 del 20/10/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento FABIT – SSD CHIM/09 - Farmaceutico Tecnologico Applicativo****IL DIRIGENTE**

Premesso che in data 22/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT in data 22/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 03/D2 - Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali e il Settore scientifico disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico Tecnologico Applicativo.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Bertoni Serena	84,5/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Stefano Fedeli, punti 78/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 740 prot. 24005 del 29/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6034 del 03/10/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DAR – SSD L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 03/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento Delle Arti - DAR;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento Delle Arti - DAR in data 03/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi e il Settore scientifico disciplinare L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Rocchi Marta	84/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott.ssa Bernabei Maria Ida, punti 80/100
- Dott. Antichi Samuel, punti 78/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 773 Prot. 25041 del 30/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6036 del 03/10/2023, per un posto da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento DAR – SSD M-STO/04 Storia contemporanea.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 03/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento delle Arti - DAR,

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento delle Arti - DAR, in data 03/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea e il Settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia Contemporanea

ART. 2 - di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Nicola Sbetti	95/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Michele Cento, punti 80/100
- Andrea Ventura, punti 79/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 774 Prot. 25042 del 30/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5564 del 15/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento SPS – SSD SPS/04 - Scienza Politica

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 23/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze politiche e sociali – SPS;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze politiche e sociali – SPS in data 23/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti;

che dalla domanda del Dott. Bailo risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;

che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 14/A2 - Scienza Politica e il Settore scientifico disciplinare SPS/04 - Scienza Politica **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità del Dott. Bailo Francesco ed a pena di decadenza dall'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta

anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Garzia Diego	100/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Maggini Nicola, punti 94,35/100
- Dott. Vittori Davide, punti 85,59/100
- Dott. Bailo Francesco, punti 82,54/100
- Dott. Angelucci Davide, punti 80,76/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 775 Prot. 25045 del 30/01/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6468 all.7 del 20/10/2023, per un posto da RTD a) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), presso il Dipartimento - DISI – SSD INF/01 – Informatica

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 21/09/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI in data 21/09/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca

della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale: 01/B1 - Informatica, e il Settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica;

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Ceccarini Chiara	86,48/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Calderoni Luca punti 82,84/100
- Ruggeri Federico punti 77,29/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

Disposizione Dirigenziale Rep. 833 Prot. 27864 del 01/02/2024

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6468 all.6 del 20/10/2023, per un posto da RTD a) – Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), presso il Dipartimento - DICAM – SSD: ICAR/06 - Topografia e Cartografia

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 07/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali – DICAM nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali – DICAM in data 07/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale: 08/A4 - Geomatica, e il Settore scientifico disciplinare ICAR/06 - Topografia e Cartografia;

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Tini Maria Alessandra	70,1/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Donelli Andrea punti 51,9/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato

Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it

- tel. 0512088166/2098958/2098972

Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

Disposizione Dirigenziale Rep. 116/2024 Prot. 4731 del 09/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 4203/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 4203/188391 del giorno 10.07.2023 è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio di linguistica

sperimentale “Carati” del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – FICLIT di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FF.AA. ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell’articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010, avviso pubblicato sulla G.U. - 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 52 del giorno 11 luglio 2023.

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Richiamato** il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- Accertato** che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all’art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell’articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010;
- Verificati** gli atti della commissione giudicatrice;

DISPONE

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio di linguistica sperimentale “Carati” del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – FICLIT di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FF.AA. ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell’articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010, indetto con D.D. n. 4203/188391 del giorno 10.07.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 52 del 11 luglio 2023;

Art. 2 - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	PASCOLI MATTEO	51
2	PANNITTO LUDOVICA	50
3	ZARCONI EDOARDO	42

Art. 3– di dichiarare MATTEO PASCOLI vincitore del concorso.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it
Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 164/2024 Prot. 7548 del 10/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 3447/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 3447/157770 del giorno 12.06.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – SPS di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 44 del 13 giugno 2023.

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Verificati gli atti della commissione giudicatrice;

DISPONE

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – SPS di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 3447/157770 del giorno 12.06.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 44 del 13 giugno 2023;

Art. 2 - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	VALENTE TOMMASO	57
2	ZOPPEI MARIAELENA	56
3	CANNAVÒ ROBERTO	54
4	BORZÌ PIETRO	52
5	BATTISTINI FRANCESCA	50

6	IZZO ALESSIA	47
7	MIGOTTO ENRICO	46
8	CAVALLARI MASSIMO	42

Art. 3 – di dichiarare vincitore del concorso VALENTE TOMMASO.

Firmato dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 166/2024 Prot. 7555 del 10/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 6972/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 6972/330856 del giorno 09.11.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze dei laboratori a supporto delle attività di ricerca e di didattica del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM di questo Ateneo, avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 10.11.2023;

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per costituzione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato emanato con DR 1130/2020 del 08/09/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 282 del 15/09/2020;

Verificati gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze dei laboratori a supporto delle attività di ricerca e di didattica del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM di questo Ateneo, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 6972/330856 del giorno 09.11.2023 e avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 10.11.2023;

Art. 2 - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	SIGNORINI VIRGINIA	53,5

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 488/2024 Prot. 17163 del 19/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 4202/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 4202/188390 del giorno 10.07.2023 è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio Analogico digitale del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – FICLIT di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 52 del giorno 11 luglio 2023.

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Verificati gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio Analogico Digitale del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – FICLIT di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 4202/188390 del giorno 10.07.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 52 del 11 luglio 2023;

Art. 2 - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	SAMORI' SILVIA	54
2	NAPOLETANO ROBERTA	53
3	TIOLI BEATRICE	52
4	MAGGIULLI ILATIA	46
5	PELAGALLI ARIANNA	45,5
6	BONORA LORENZO	44

Art. 3 - di dichiarare Samori Silvia vincitrice del concorso.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 549/2024 Prot. 18879 del 23/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 1674/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 1674/71484 del giorno 16.03.2023, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale 2737/127511 del giorno 11.05.2023, con la quale è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa - gestionale per le esigenze dell'Area Formazione e Dottorato -

AFORM, per altre aree dell'Amministrazione generale e per le Strutture di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 22 del 21 marzo 2023.

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Richiamato** il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- Verificati** gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa - gestionale per le esigenze dell'Area Formazione e Dottorato - AFORM, per altre aree dell'Amministrazione generale e per le Strutture di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 22 del 21 marzo 2023, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 1674/71484 del giorno 16.03.2023, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale 2737/127511 del giorno 11.05.2023, e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 40 del 26 maggio 2023;

Art. 2 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	VOTO /60
1	GIORDANI VALENTINA	57,5
2	FABIANI CHIARA	56,13
3	CAVALLINI CARLA	56,06
4	MARRARA DANILA	55,06 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
5	GANEBO G. EYASSU JONATHAN	55,06 (precede per minore età)
6	CARINI PAOLO	55,06
7	GIGLIO PAOLA	55

8	ALOE FRANCESCO	54,63 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
9	DI MATTEO GIULIA	54,63
10	SEVERI CARLOTTA	54,56
11	MARINO EMMA	54,19 (precede per minore età)
12	ANEDDA DAVIDE MATTIA	54,19
13	STORTI ELIDE	54,13 (predece per lodevole servizio presso questa PA)
14	GARUFFI LAURA	54,13
15	LORENZONI GIOVANNI	53,75
16	GIACON ANTONIO	53,69 (precede per figlio/i a carico)
17	FANTONI ELEONORA	53,69
18	NIEDDU GIULIA	53,63
19	DONATO CLAUDIA	53,56 (precede per minore età)
20	MAZZONE LUCA	53,56
21	VENANZI MOIRA	53,31
22	FONTANA LOREDANA	53,19 (precede per figlio/i a carico)
23	FELICETTI VALENTINA	53,19
24	MALAGOLA SARA	53,13 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
25	BULDRINI ISOTTA	53,13
26	CRISTALLINI ALESSANDRA	52,69
27	FERRINI ELISA	52,56 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
28	SACCO MARIA CARLA	52,56 (procede per minore età)
29	TRISOLINI GIADA	52,56
30	MARCATELLI MICHELA	52,5
31	TOSCANO CINZIA	52,25
32	COCCONI LAVINIA	52,19
33	DONNINELLI ANDREA	52,06 (precede per minore età)
34	CORAL GOMEZ LAURA VALENTINA	52,06
35	PONTE ELOISA	52 (precede per figlio/i a carico)
36	FAUSTINI FUSTINI LARA	52
37	GARUFFI CORINNA	51,81
38	RIVEZZI GIULIA	51,69 (precede per minore età)
39	MOSCHINI ILENIA	51,69
40	ZANON EMANUELA	51,56 (precede per lodevole servizio presso questa PA)

41	SOLIGNO ROBERTA	51,56
42	TRINI ROBERTA	51,5 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
43	RIZZI PAOLO	51,5
44	SICILIANO LORELLA	51,31 (precede per numero di figli a carico)
45	NIGRO LUCIA	51,31
46	PUNGINELLI ELENA	51,25 (precede per figlio/i a carico)
47	SCHIPANI ARIANNA	52,25
48	BARBOLINI MICHELE	51,19 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
49	POMPEI JESSICA	51,19 (precede per numero di figli a carico)
50	BALDUCCI ALESSANDRA	51,19
51	STANZANI NOEMI	51,06 (precede per figlio/i a carico)
52	FREDA VALENTINA	51,06 (precede per minore età)
53	PINI SARA	51,06 (precede per minore età)
54	LISERRE LUCREZIA	51,06
55	FERRANTE LORENZO	51 (precede per figlio/i a carico)
56	CAIRO GIAMBATTISTA	51
57	SILVESTRINI IRENE	50,75
58	TORNESELLO STEFANIA	50,69 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
59	FOSSATI CRISTINA	50,69 (precede per figlio/i a carico)
60	SALSI FRANCESCA	50,69
61	RESCIGNO SILVIA	50,63
62	CURI CATERINA	50,56
63	FIorentino MARIA DIVINA	50,31
64	ADAMO ANGELA	50,25 (precede per lodevole servizio presso questa PA e figli a carico)
65	GUIDET PAOLA	50,25
66	SPAGNUOLO ANTONIO GIULIO	50,19 (precede per minore età)
67	D'AGOSTINO EMANUELA	50,19
68	BOI EMANUELA	50,13 (precede per figlio/i a carico)
69	TUNIOLI FRANCESCA	50,13
70	MALISARDI MONICA	50,06 (precede per figlio/i a carico)

71	CALICCHIO ADELE	50,06 (precede per minore età)
72	GIRGENTI ALICE	50,06
73	MATICHECCHIA ANTONELLA	49,75
74	GRAZIANO DEBORAH	49,69 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
75	VITERITTI CRISTIAN	49,69
76	BRASCHI CHRISTIAN	49,63 (precede per lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche)
77	MANZO ROSSELLA	49,63
78	IRRERA SABRINA	49,31
79	MARZETTI VALENTINA	49,25 (precede per figlio/i a carico)
80	TUCCIO MARIA PINA	49,25
81	DRAGO MARIA CARMELA	49,19 (precede per lodevole servizio presso questa PA e numero di figli a carico)
82	ZIRPOLI ELIANNA	49,19 (precede per lodevole servizio presso questa PA e figlio a carico)
83	GATTO RAFFAELE	49,19
84	CONTI VALENTINA	49,13
85	DI CINTIO ALESSIA	48,88
86	PONISSI CARLA	48,81
87	BRUNELLI MATTEO	48,69
88	DESIDERIO ENRICO	48,44
89	BACCHI REGGIANI GIULIA	48,38
90	BEVAR ROSANNA	48,31 (precede per figlio/i a carico)
91	MANZIO CHIARA	48,31 (precede per minore età)
92	MARINO GIUSEPPE	48,31
93	CALLEGARO GIADA	48,25 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
94	MANNO ANTONELLA	48,25
95	BLAGA PAOLA	48,19 (precede per Art. 5, co 4, punto 7 del D.P.R. 487/94)
96	COMPARIN MARTA	48,19 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
97	BERTOLLI ANNA	48,19
98	SPEZZANO LOREDANA	48
99	POLI GUGLIELMO	47,81
100	BAGNATO EMANUELE	47,75
101	RICCIARDI EMILIO	47,44
102	VERONESI LEONORA	47,38

103	BIANCHI MARTINA ESTER	47,31 (precede per figlio/i a carico e minore età)
104	PRATI MARTINA	47,31
105	MANICARDI FRANCESCA	47,25 (precede per lodevole servizio presso questa PA e minore età)
106	FIGLIO BRUNO	47,25 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
107	PRANDINI MARINELLA	47,25 (precede per figlio/i a carico)
108	COLUCCIA LUCIA	47,25
109	ANTONACCI PAMELA	46,88
110	PORCINO ANNA MARIA	46,81
111	BOLOGNESI ILARIA	46,44
112	MALAISSI COSTA MARTINA	46,38 (precede per figlio/i a carico)
113	MONETTI ARTURO	46,38 (precede per minore età)
114	SPARTA' ANNALISA	46,38
115	ZAMBONI PAOLA	46,31 (precede per lodevole servizio presso questa PA e figli a carico)
116	CALIGIANA LETIZIA	46,31
117	LECCESE ALESSANDRA	44,44 (precede per figlio/i a carico)
118	MONTANARI MATTEO	44,44
119	BROGNA RAFFAELE	44
120	KAYHANIAZAR MARGHERITA	43,56
121	SIRAGUSA BRUNO	43,5 (precede per minore età)
122	MUCIARELLI PIER ANGELO	43,5
123	PUGIONI RAIMONDO	42,56

Art. 4 – di dichiarare vincitrice del concorso GIORDANI VALENTINA.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it
Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 646/2024 Prot. 21527 del 25/01/2024**IL DIRIGENTE****Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 6750/2023**

- Premesso** che con Disposizione Dirigenziale n. 6750/318666 del giorno 31.10.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze delle Aree e delle strutture di questo Ateneo, avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 31.10.2023;
- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Richiamato** il Regolamento di Ateneo per costituzione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato emanato con DR 1130/2020 del 08/09/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 282 del 15/09/2020;
- Verificati** gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - di approvare gli atti del concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze delle Aree e delle strutture di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 6750/318666 del giorno 31.10.2023 ed avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 31.10.2023;

Art. 2 - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/60
1	CHINNI TANIA	52
2	DE NOTARIIS BRYAN	50 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato)
3	MBUTA KENGE IRENE	50
4	PUZZO LUCIA	49
5	ANTINUCCI SIMONE	48 (precede per figlio/i a carico)

6	PEDRINI CHIARA	48 (precede per minore età)
7	NOVELLO REBECCA	48 (precede per minore età)
8	SALAMONE YLENIA	48
9	DI NUNZIO LUCA	47 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato)
10	COLAIZZI SIMONA	47
11	DI CASTRI ANTONIO	46
12	CIANCIO MARIANA	45 (precede per figlio/i a carico)
13	ABBLASIO DANIEL RICCARDO	45 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato e per minore età)
14	CONSALVO GIUSEPPE	45 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato e per minore età)
15	AVINO ALESSANDRO	45 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato)
16	FRANCIA STEFANIA	45
17	MOLINARI MONICA	44
18	TRAVERSI IVAN	43 (precede per appartenenza al genere meno rappresentato)
19	RINALDI FRANCESCA	43 (precede per minore età)
20	SARTI ELISA	43
21	PALMA PERLA GIULIANA	42 (precede per minore età)
22	D'ARPA ANNA MARIA	42

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it
Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti - Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca

Disposizione Dirigenziale Rep. 772/2024 Prot. 25000 del 30/01/2024

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 6430/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 6430/303347 del giorno 19.10.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore ed esperto linguistico di lingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a

750 ore, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLA - Sezione Linguistica Romagna e del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, sede di Forlì di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 20.10.2023;

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto** il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024;
- Richiamato** il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;
- Accertato** che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010;
- Verificati** gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

- Art. 1** - di approvare gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore ed esperto linguistico di lingua spagnola, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLA - Sezione Linguistica Romagna e del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, sede di Forlì di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, indetto con D.D. n. 6430/303347 del giorno 19.10.2023 ed avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA il giorno 20.10.2023;
- Art. 2** - che il Dott. Fernandez Dominguez Pablo, ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, ha l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione, e a pena di decadenza, di concludere il procedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero avviato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito;
- Art. 3** - che le Dott.sse Fernández García Blanca e Adúriz Valdettaro Martina María, ai sensi della predetta norma, hanno l'onere, entro 15 giorni dalla eventuale convocazione, e a pena di decadenza, di concludere il procedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero avviato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito;
- Art. 4** - di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/70
1	FERNANDEZ DOMINGUEZ PABLO	57,6
2	FERNÁNDEZ GARCÍA BLANCA	55,7
3	ADÚRIZ VALDETTARO MARTINA MARÍA	49,1

Art. 5 - È dichiarato vincitore del concorso il Dott. Fernandez Dominguez Pablo, condizionatamente alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui all'art. 2.

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979

Area del Personale - Settore Selezione e contratti Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca
